

Proc.n. 8/13 R. G.
n. 8295/11 R.G.N.R.
n. 14435/12 R. G.I.P.
n. 1/16 Reg. sent.



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

La Corte di Assise di Siracusa – Prima Sezione

Udienza del 15/01/2016

composta da:

- | | | | |
|----|------------|--|------------------|
| N. | Rep | 1. dott.ssa Maria Concetta Rita Spanto | Presidente |
| N. | Mod 2ASG | 2. dott.ssa Alessandra Gigli | Giudice a latere |
| N. | Mod. 2ASG | 3. sig.ra Milena Guccione | Giudice popolare |
| N. | Camp. pen. | 4. sig.ra Gaetana Ambrogio | Giudice popolare |
| N. | Reg. Esec | 5. sig. Antonio di Giacomo | Giudice popolare |
| | | 6. sig. Vincenzo Cortese | Giudice popolare |
| | | 7. sig. Rosario Meli | Giudice popolare |
| | | 8. sig. Emanuele Giliberto | Giudice popolare |

Redatta scheda
il _____

con l'intervento del Pubblico Ministero, rappresentato dal dott. Rocco Liguori, Sostituto Procuratore della Repubblica presso la D.D.A di Catania, e con l'assistenza del cancelliere sig. Vincenzo Misenti ha pronunciato la seguente

SENTENZA

CONTRO

1) SELVAGGIO GIUSEPPE, nato a Mazzarino (CL) il 29/09/1971

2) CINARDO CLAUDIO CALOGERO, nato a Mazzarino (CL) il 19/05/1979

IMPUTATI

A) del delitto di cui all'art. 416 *bis commi* 1, 2, 3, 4 e 5 c.p. per avere, in concorso con SICILIANO Salvatore (nei cui confronti si procede separatamente) e con altri soggetti, fatto parte dell'associazione di stampo mafioso denominata "cosa nostra", operante nel territorio siciliano è costituita in "famiglie" locali, collegate tra di loro e facenti capo al gruppo degli EMMANUELLO (retto dai fratelli Daniele ed Alessandro EMMANUELLO), finalizzata, mediante la forza di intimidazione del vincolo associativo e della condizione di assoggettamento ed omertà che ne deriva, alla commissione di una serie indeterminata di delitti fra cui omicidi, estorsioni e l'altro ed altresì alla acquisizione del predominio criminale sul territorio con azioni ai danni dei gruppi contrapposti, così da poter realizzare profitti e vantaggi ingiusti.

Ed in particolare:

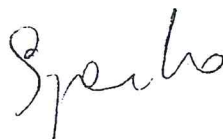
SELVAGGIO Giuseppe per avere fatto parte della famiglia mafiosa di cosa nostra operante in Mazzarino e comuni limitrofi per il periodo dicembre 1998- gennaio 1999;

SICILIANO Salvatore per aver fatto parte della famiglia mafiosa di cosa nostra operante in Mazzarino e comuni limitrofi per il periodo dicembre 1998- gennaio 1999;

CINARDO Claudio Calogero per avere fatto parte della famiglia mafiosa di cosa nostra operante in Mazzarino per il periodo dicembre 1998- gennaio 1999;
con l'aggravante per tutti dell'essere l'associazione armata.

B) del delitto di cui agli artt. 81 cpv., 110, 112 n. 1, 575, 577 n.3 c.p. e dall'art.7 legge n.203/91 per avere, in esecuzione del medesimo disegno criminoso, a vario titolo, in concorso tra loro, con SICILIANO Salvatore e BUONPRINCIPIO Orazio (nei cui confronti si procede separatamente), con EMMANUELLO Alessandro (mandante), LA ROCCA Carmelo (autista ed esecutore), PISCOPO Giovanni (esecutore), PISCOPO Alessandro -cl 1960- (supporto logistico), PISCOPO Alessandro - cl 1962 - (supporto logistico), MANGIONE Enzo (esecutore), BILLIZZI Massimo Carmelo (organizzatore ed esecutore), GAMMINO Gianluca (esecutore), AVVENTO Giovanni (supporto agli esecutori materiali) nei cui confronti si è già proceduto (cfr. sent. Corte di Assise di Siracusa nr. 3/02 del 12 marzo 2002, n. 5/2007 R.G. Ass.SR del 03 giugno 2008, e nr. 12/09 del 21 dicembre 2009), allo scopo di fare acquisire alla organizzazione di tipo mafioso denominata Cosa Nostra gelese il predominio sulle altre organizzazioni criminali operanti nel territorio della provincia iblea, cagionato la morte di Mirabella Angelo, Motta Claudia, Nobile Emanuele, Salerno Rosario e Ottone Salvatore, attinti in varie parti del corpo da numerosi colpi di arma da fuoco in varie parti del corpo, mentre si trovavano all'interno dell'esercizio pubblico, adibito a bar, annesso al distributore di carburanti Esso sito in Vittoria (RG) in via Cavalieri di Vittorio Veneto.

Ed infatti SICILIANO Salvatore, su incarico del BILLIZZI, partecipava all'organizzazione dell'azione omicidiaria individuando e mettendo a disposizione del gruppo di fuoco SELVAGGIO Giuseppe, CINARDO Claudio Calogero e BUONPRINCIPIO Orazio, che a loro volta partecipavano poi alle riunioni per l'organizzazione materiale e l'esecuzione dell'azione omicidiaria.



MAURIZIO, NOBILE FRANCESCO, NOBILE SIMONE, MOTTA LOREDANA, ROMANO ROSARIA, OTTONE ROSALINDA, OTTONE DANIELE, OTTONE SALVATRICE, OTTONE MARANGIO M. ANTONIA, CASCONI SALVATRICE, MORTILLARO SALVATORE, MORTILLARO ANDREA, NOBILE CRISTIAN, MOTTA GAETANO e MOTTA MARIA CONCETTA, della somma a titolo di provvisoria di euro diecimila per ciascuna, provvisoriamente esecutiva per legge.

Ricorrendo i presupposti di cui all'art 544 cpp, le motivazioni della sentenza saranno depositate entro il termine di novanta giorni e in detto periodo si sospende la decorrenza dei termini di custodia cautelare.

PQM

Visti gli artt. 533-535 cpp dichiara:

SELVAGGIO GIUSEPPE, colpevole dei delitti di cui ai capi A) e B) e, ritenuta la continuazione e applicate le circostanze attenuanti generiche ritenute prevalenti sulle contestate aggravanti, lo condanna alla pena anni diciotto mesi dieci di reclusione;

Visti gli artt. 32 e ss cp dichiara SELVAGGIO GIUSEPPE, interdetto in perpetuo dai pubblici uffici, nonché, durante la pena, legalmente interdetto e sospeso dall'esercizio della potestà genitoriale;

Visto l'art 230 cp ordina che SELVAGGIO GIUSEPPE, dopo l'esecuzione della pena, venga sottoposto alla misura di sicurezza della libertà vigilata per la durata di anni tre;

184

Sperto

CINARDO CLAUDIO CALOGERO. colpevole del delitto di cui al capo A) della rubrica (associazione per delinquere di stampo mafioso) e, applicate le circostanze attenuanti generiche, lo condanna alla pena di anni tre di reclusione;

Dichiara CINARDO CLAUDIO CALOGERO, interdetto dai pubblici uffici per la durata di anni cinque;

Condanna entrambi gli imputati al pagamento delle spese processuali e di custodia cautelare;

Visto l'art. 530 cpp, assolve CINARDO CLAUDIO CALOGERO dal delitto di omicidio, ascritto al capo B) della rubrica, per non avere commesso il fatto e ne ordina la immediata liberazione se non detenuto per altra causa;

Visti gli artt 538,539, 541 cpp, condanna SELVAGGIO GIUSEPPE, al risarcimento dei danni da liquidarsi in separato giudizio, nonché alla rifusione delle spese processuali, in favore delle parti civili costituite, NOBILE DANIELE, NOBILE MAURIZIO, NOBILE FRANCESCO, NOBILE SIMONE, 'MOTTA LOREDANA, 'ROMANO ROSARIA, OTTONE ROSALINDA, OTTONE DANIELE, OTTONE SALVATRICE, OTTONE MARANGIO M.ANTONIA, CASCONI SALVATRICE, MORTILLARO SALVATORE, MORTILLARO ANDREA, SALERNO FILIPPO, SALERNO GIUSEPPE, NOBILE GIOVANNI, GUZZO FOLIO ERMINIA, TROVATO ROSA ALBA, OTTONE GAETANO, CANNIZZO MARIA, NOBILE CHRISTIAN, 'MOTTA GAETANO, MOTTA GIOVANNI, MOTTA DOMENICA, MIRABELLA GIUSEPPE, MIRABELLA TERESA, MIRABELLA ROSA, MOTTA DANIELA, CAPUZZELLO TIZIANA in proprio e nella qualità di genitore esercente la potestà sulla figlia

minore MOTTA ILENIA , MOTTA MARIA CONCETTA che si liquidano come segue per ciascuno dei difensori:

Avv. Giuseppe Seminara	€ 1575,00;
Avv. Vincenzo Ragazzi	€ 1125,00;
Avv. Daniele Scrofani Cancellieri	€ 1125,00;
Avv. Enrico Cultrone	€ 1125,00;
Avv. Letizia Zaffarana	€ 1350,00;
Avv. Salvatore Romano	€ 1575,00;
Avv. Patrizia Romano	€ 1350,00;
Avv. Giuseppe Nicosia	€ 2025,00;
Avv. Anna Iachella	€ 1575,00;
Avv. Clara Strada	€ 1125,00;
Avv. Daniele Drago	€ 2700,00;
Avv. Raffaele Drago	€ 1125,00;

Oltre al 15% per spese generali ed IVA e CPA come per legge.

Visti gli artt. 539-540 cpp condanna SELVAGGIO GIUSEPPE al pagamento in favore delle parti civili costituite: NOBILE DANIELE, NOBILE MAURIZIO, NOBILE FRANCESCO, NOBILE SIMONE, MOTTA LOREDANA, ROMANO ROSARIA, OTTONE ROSALINDA, OTTONE DANIELE, OTTONE SALVATRICE, OTTONE MARANGIO M. ANTONIA, CASCONI SALVATRICE, MORTILLARO SALVATORE, MORTILLARO ANDREA, NOBILE CHRISTIAN, MOTTA GAETANO e MOTTA MARIA CONCETTA della somma, a titolo di provvisoria, di euro diecimila per ciascuna, provvisoriamente esecutiva per legge.

Fissa il termine di giorni novanta per il deposito della sentenza e sospende per detto periodo, la decorrenza dei termini di custodia cautelare.

106

Spento

Siracusa 15 gennaio 2016

Il Presidente

Maria Concetta Spanto

DEPOSITATO IN CANCELLERIA
il 6-4-2016

1 Cancelliere
Miseri Vincenzo

Sentenza Vistata dalla PROCURA GENERALE
in DATA 14-04-2016

SR, 30-8-2016

1 Cancelliere
Miseri Vincenzo

Sentenza comunicata alla PROCURA DISTRETTUALE
CATANIA, in DATA 14-4-2016

SR, 30-8-16.

1 Cancelliere
Miseri Vincenzo

Su data 16-4-2016, Dichiarazione di APPELLO
della Procura distrettuale relativa alla Posizione
di Selvaggio Giuseppe, pervenuta in Cancelleria
il 22-4-2016, con Raccomandato N° 13875/36508-3.
SR, 30-8-2016

1 Cancelliere
Miseri Vincenzo

N. 8295/11 R.G.N.R. - CT

N. 32/16 R.G.A.A.

Udienza del
07.12.2017

Depos. in Cancelleria il

* 3 MAG. 2018

Notif. Estr. Sentenza il

*

Esecutiva il

*

Redatta scheda il

*

Sent. 33/2017 R. Sent.



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

La Corte di Assise di Appello di Catania Sez. 1^a, composta dai signori:

1. Dott.	Rosario	CUTERI	PRESIDENTE
2. Dott.ssa	Stefania	SCARLATA	CONSIGLIERE (EST.)
3. Sig.	Luciano	FRANZO'	GIUDICE POPOLARE
4. Sig.ra	Daniela	GIANNETTO	" "
5. Sig.ra	Palmira	SAMMARTANO	" "
6. Sig.ra	Michela M.	PIRROTTA	" "
7. Sig.	Francesco	ULISANO	" "
8. Sig.	Fabio F.	CAVALLARO	" "

Con l'intervento del P.G., Dott. Giuseppe LOMBARDO, Sostituto Procuratore Generale della Repubblica di Catania con l'assistenza del Cancelliere Dott.ssa Anna Maria Cucinotta, ha emessa la seguente

SENTENZA

Nel procedimento penale a seguito dell'appello proposto dal P.M. nei confronti di entrambi gli imputati, nonché dal difensore degli imputati

1) **SELVAGGIO Giuseppe**,
nato a Mazzarino (CL) il 29/09/1971
(collegato in videoconferenza dalla C.C. di MELFI)

Detenuto - presente

Difeso Avv. Ernesto Maria BRIVIDO Foro di CALTANISSETTA

Assente

Difeso Avv. Luca CIANFERONI Foro di ROMA

Assente

Sostituito da Avv. Laura Santa Foro di Catania

SS

2) CINARDO Claudio Calogero,
nato a Mazzarino (CL) il 19.05.1979 –
Domiciliato in via Guglielmo Koerner, 7, 6° piano - Milano

Libero – Assente

Difeso da Avv. Mario Luciano BRANCATO

Foro di CATANIA
Assente

Sostituito da Avv. Rocco DI DIO
Foro di CATANIA

Difeso da Avv. Rocco DI DIO
Foro di CATANIA
Presente

APPELLANTI

avverso la sentenza della Corte di Assise di Siracusa – Prima Sezione, del 15.01.2016,
con la quale veniva deciso come segue:

Visti gli artt. 533 e 535 c. p. p., dichiara:

SELVAGGIO GIUSEPPE, colpevole dei delitti di cui ai capi A) e B) e, ritenuta la
continuazione e applicate le circostanze attenuanti generiche ritenute prevalenti sulle
contestate aggravanti, lo condanna alla pena di anni diciotto mesi dieci di reclusione;

Visti gli artt. 32 e ss c.p. dichiara SELVAGGIO GIUSEPPE, interdetto in perpetuo dai
pubblici uffici, nonché, durante la pena, legalmente interdetto e sospeso dall'esercizio
della potestà genitoriale;

Visto l'art. 230 cp ordina che SELVAGGIO GIUSEPPE, dopo l'esecuzione della pena,
venga sottoposto alla misura di sicurezza della libertà vigilata per la durata di anni tre;

CINARDO CLAUDIO CALOGERO, colpevole del delitto di cui al capo A) della
rubrica (associazione per delinquere di stampo mafioso) e, applicate le circostanze
attenuanti generiche, lo condanna alla pena di anni tre di reclusione;

Dichiara CINARDO CLAUDIO CALOGERO, interdetto dai pubblici uffici per la
durata di anni cinque;

Condanna entrambi gli imputati al pagamento delle spese processuali e di custodia
cautelare;

prorogato di ulteriori sessanta giorni con decreto del Presidente della Corte di appello del 31 gennaio 2018, cui è seguita ordinanza della Corte di Assise di appello del 27 febbraio 2018, ritualmente notificata alle parti e alle difese, dichiarativa dell'ulteriore sospensione dei termini di custodia cautelare nei confronti dell'imputato Selvaggio.

P.Q.M.

Visto l'art. 605 c.p.p., in parziale riforma della sentenza emessa dalla Corte di Assise di Siracusa in data 15 gennaio 2016, appellata dal Procuratore della Repubblica di Catania e dagli imputati Selvaggio Giuseppe e Cinardo Claudio Calogero, escluse per Selvaggio Giuseppe le concesse circostanze attenuanti generiche, ridetermina per detto imputato la pena in quella dell'ergastolo.

Visto l'art. 32 c.p. dichiara Selvaggio Giuseppe decaduto dalla responsabilità genitoriale.

Visto l'art. 36 c.p. ordina che la sentenza venga pubblicata, per estratto, mediante affissione nei Comuni di Catania, di Vittoria e di Mazzarino e nel sito internet del Ministero della Giustizia per la durata di giorni trenta.

Condanna il Selvaggio al pagamento delle spese processuali relative a questo grado di giudizio e di custodia cautelare.

Condanna l'imputato alla rifusione delle spese processuali sostenute dalle parti civili in questo grado del giudizio, spese che si liquidano come segue:

Avv. Giuseppe Seminara € 2.062,20 (€ 1.473,00 per il primo assistito Nobile Daniele ed aumento del 40% per Nobile Maurizio e Nobile Francesco);

Avv. Vincenzo Ragazzi per Nobile Simone (ammesso al patrocinio a spese dello Stato) € 982,00;

Avv. Daniele Scrofani Cancellieri per Motta Loredana (ammessa al patrocinio a spese dello Stato) € 982,00;



Avv. Enrico Cultrone per Romano Rosaria (ammessa al patrocinio a spese dello Stato) € 982,00;

Avv. Letizia Zaffarana € 1.767,60 (€ 1.473,00 per Ottone Rosalinda, aumento del 20% per Ottone Daniele);

Avv. Salvatore Romano € 2.062,20 (€ 1.473,00 per Ottone Salvatrice, aumento del 40% per Ottone Marangio Maira Margherita e Cascone Salvatrice);

Avv. Patrizia Romano € 1.767,60 (€ 1.473,00 per Mortillaro Salvatore, aumento del 20% per Mortillaro Andrea);

Avv. Giuseppe Nicosia € 1.767,60 (€ 982,00 per Nobile Giovanni (ammesso al patrocinio a spese dello Stato), ed aumento dell'80% per gli ulteriori 4 assistiti Salerno Filippo, Salerno Giuseppe, Guzzo Foliaro Ermina -ammessa al patrocinio a spese dello Stato- e Trovato Rosa Alba);

Avv. Anna Iachella € 1.374,80 (€ 982,00 per Nobile Cristian (ammesso al patrocinio a spese dello Stato), aumentato del 40% per Cannizzo Maria e per Ottone Gaetano);

Avv. Clara Strada per Motta Gaetano (ammesso al patrocinio a spese dello Stato) € 982,00;

Avv. Daniele Drago € 2.356,80 (€ 982,00 per Mirabella Teresa (ammessa al patrocinio a spese dello Stato) aumentato del 140% per le altre 7 parti assistite Motta Giovanni, Mirabella Giuseppe, Motta Domenica, Mirabella Rosa, Motta Daniela, Capuzzello Tiziana, Motta Ilenia (le ultime cinque ammesse al patrocinio a spese dello Stato);

Avv. Raffaele Drago per Motta Maria Concetta € 982,00 (ammessa al patrocinio a spese dello Stato);

oltre al 15% per spese generali ed IVA e CPA come per legge.

Dispone, in relazione alle parti civili ammesse al patrocinio a spese dello Stato, che l'imputato effettui il pagamento in favore dello Stato, ai sensi dell'art. 110 comma 3 D.P.R. 115/2002.

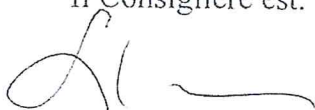
Visti gli artt. 605 e 530 comma 2 c.p.p., assolve Cinardo Claudio Calogero dal reato di cui al capo A) della rubrica per non aver commesso il fatto e revoca ogni conseguente statuizione.

Conferma nel resto l'impugnata sentenza.

Indica in giorni novanta il termine per il deposito della motivazione e sospende per tale periodo i termini della custodia cautelare, ai sensi dell'art. 304 comma 1 lett. c) in relazione all'art. 544 comma 3 del codice di rito.

Catania, 7 dicembre 2017.

Il Consigliere est.



Il Presidente



CORTE di ASSISE di APPELLO
DEPOSITATA IN CANCELLERIA
oggi 3 MAG 2018
IL CANCELLIERE
